

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 6 marzo 2003.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settanta.

**Svolgimento di una
interpellanza e di interrogazioni.**

LAURA CIMA illustra l'interpellanza Pecoraro Scanio n. 2-149, sulle iniziative a tutela dei diritti delle donne afgbane.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, in risposta anche all'interrogazione Deiana n. 3-1780, vertente sul medesimo argomento dell'interpellanza, assicura che l'Italia continua a svolgere un ruolo preminente, a livello internazionale, al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani in Afghanistan, rivolgendo particolare attenzione alle problematiche connesse alla condizione femminile. Ricorda altresì che, per iniziative del nostro Paese, la Commissione per i diritti dell'uomo dell'ONU ha approvato una risoluzione nella quale, tra l'altro, si sollecita il governo afgbano a garantire l'effettiva partecipazione delle donne agli organi previsti dagli accordi di Bonn. Dà quindi conto delle iniziative di carattere bilaterale assunte, in particolare, dalla Direzione per la cooperazione allo

sviluppo del Ministero degli affari esteri, nonché delle misure, anche di natura finanziaria, assunte a favore delle donne afgbane.

LAURA CIMA, pur ringraziando il sottosegretario per la dettagliata risposta, ritiene necessaria una maggiore chiarezza in merito agli impegni assunti dal Governo italiano per favorire la stabilizzazione democratica dell'Afghanistan. Sottolinea, in particolare, la necessità di definire un preciso quadro degli interventi attuati dall'Italia nell'ambito della cooperazione bilaterale, nonché delle iniziative volte a garantire la sicurezza delle donne afgbane, anche alla luce dei possibili sviluppi della crisi irachena.

ELETTRA DEIANA ringrazia il sottosegretario per l'accurata risposta, della quale si dichiara tuttavia insoddisfatta, rilevando, in particolare, che, a fronte degli impegni assunti anche dal Governo italiano, in Afghanistan persiste una situazione geopolitica che evidenzia forti elementi di rischio relativamente al processo di democratizzazione che possono ulteriormente compromettere l'affermazione dei diritti delle donne afgbane.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, in risposta alle interrogazioni Intini n. 3-1577 e Losurdo n. 3-1584, entrambe vertenti sulle iniziative per impedire l'esecuzione della condanna a morte dell'intellettuale iraniano Hashem Aghajari, dà preliminarmente conto dei positivi risultati conseguiti dalle iniziative assunte dall'Unione europea in favore del rispetto dei diritti umani in Iran. Osservato, inoltre, che è stata recentemente confermata la notizia della

revoca, da parte della Corte suprema iraniana, della sentenza di condanna a morte dell'intellettuale richiamato negli atti di sindacato ispettivo, assicura che il Governo promuoverà i conseguenti interventi ove si registrassero sviluppi della vicenda diversi da quelli auspicati.

ENRICO BUEMI si dichiara soddisfatto per la puntualità della risposta; ritiene altresì che il rispetto della libertà di espressione e l'affermazione di sistemi politici autenticamente democratici siano condizioni essenziali per garantire pace e prosperità in Medio Oriente.

STEFANO LOSURDO, nel dichiararsi soddisfatto, ritiene che il Governo italiano, l'Unione europea e, più in generale, l'Occidente dovrebbero prestare particolare attenzione alle vicende che interessano l'Iran: il ritorno di tale paese alla democrazia, infatti, determinerebbe positivi effetti per l'intera area mediorientale.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, in risposta all'interrogazione Cima n. 3-1635, sulle misure a favore dell'Argentina, dà conto delle tempestive iniziative assunte dal Governo a livello bilaterale attraverso l'attivazione di interventi di carattere straordinario, in particolare finalizzati al sostegno alle piccole e medie imprese ed alla fornitura di prodotti alimentari e sanitari tramite la Croce rossa internazionale, nonché all'apertura di due linee di credito per le fasce più deboli della popolazione argentina. Assicura altresì che l'Esecutivo si è attivato a livello internazionale al fine di creare le condizioni per il superamento della grave crisi che ha colpito l'Argentina e di favorire un'intesa con il Fondo monetario internazionale; ha inoltre manifestato un orientamento favorevole all'incremento delle importazioni di prodotti argentini da parte dell'Unione europea.

LAURA CIMA, pur ringraziando il sottosegretario Boniver per la dovizia di informazioni resa, si dichiara insoddisfatta: giudica, infatti, poco chiara la politica del

Governo nei confronti dell'Argentina, segnatamente in relazione all'attività di organismi internazionali quali il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale, che sembrano non contribuire adeguatamente al superamento della crisi che ha colpito il paese sudamericano.

GIANPAOLO DOZZO, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, in risposta all'interrogazione Lettieri n. 3-1869, sul riconoscimento dello stato di calamità nella regione Basilicata a seguito delle recenti alluvioni, ricorda che per i danni prodotti dalle ingenti precipitazioni registratesi in Basilicata, Puglia, Molise ed Abruzzo sono attivati gli interventi previsti dal Fondo di solidarietà nazionale, di cui alla legge n. 185 del 1992 e successive integrazioni: tali interventi possono essere attivati su formale richiesta della giunta regionale a conclusione dell'indagine tecnica di rilevamento dei danni e delimitazione delle aree colpite. Le aziende, in attesa dell'esito delle richiamate procedure tecnico-amministrative, possono rinviare fino a 24 mesi i pagamenti degli oneri fiscali, nonché accedere a crediti di soccorso. Quanto alle risorse finanziarie, infine, la dotazione ordinaria del fondo di solidarietà nazionale per il 2003 è pari a cento milioni di euro.

MARIO LETTIERI si dichiara parzialmente soddisfatto, stante la particolare gravità dei danni provocati dalle alluvioni che hanno colpito, in particolare, il territorio della Basilicata nel gennaio 2003 e che non hanno interessato solo il comparto agricolo, avendo avuto conseguenze devastanti anche per la viabilità. Ribadisce, pertanto, l'opportunità che il Governo stanzi risorse aggiuntive necessarie a fronteggiare l'emergenza.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 11,20, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono settantasei.

**Trasferimento in sede legislativa
di un disegno di legge.**

PRESIDENTE propone il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 3672.

(Così rimane stabilito).

**Seguito della discussione
di disegni di legge di ratifica.**

PRESIDENTE avverte che la V Commissione ha espresso i prescritti pareri.

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Accordo di sede con l'Istituto italo-latino americano (IILA) (2971).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

Prende atto che il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo ha chiesto la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,05, è ripresa alle 15,25.

Si riprende la discussione.

VALDO SPINI esprime un orientamento favorevole al disegno di legge di

ratifica in esame, auspicando una crescente valorizzazione dell'Istituto italo-latino americano.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 1, nonché gli articoli 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

PIETRO FOLENA, ricordato che l'Accordo di sede tra la Repubblica italiana e l'Istituto italo-latino americano — del quale richiama la proficua attività — è stato sottoscritto a seguito di un lungo negoziato, dichiara il convinto voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica in esame.

GIOVANNI BIANCHI, richiamati gli aspetti salienti dell'Accordo che il disegno di legge in esame propone di ratificare, ne sottolinea la rilevanza, anche in ragione dei forti legami tra l'Italia ed i paesi dell'America latina; dichiara quindi il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo.

LAURA CIMA dichiara il voto favorevole dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto sul disegno di legge di ratifica in esame, sottolineando l'opportunità di intensificare i rapporti economici e commerciali tra l'Italia e l'America latina.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 2971.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Protocollo di adesione del Principato di Monaco alla Convenzione sulla tutela delle Alpi (3199).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

VALDO SPINI invita l'Assemblea ad approvare l'articolo 1 del disegno di legge

di ratifica in esame, sottolineando la rilevanza degli obiettivi perseguiti dalla Convenzione sulla tutela delle Alpi.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.

VALERIO CALZOLAIO chiede al Governo di fornire chiarimenti in ordine all'effettivo intendimento di agevolare la sollecita ratifica di tutti i Protocolli connessi alla Convenzione sulla tutela delle Alpi.

ALFREDO LUIGI MANTICA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, precisa che il disegno di legge di ratifica in esame riguarda esclusivamente l'adesione del principato di Monaco alla Convenzione sulla tutela delle Alpi, ricorda che il Governo aveva formulato la richiesta di chiarimenti in merito al disegno di legge di ratifica del Protocollo in materia di trasporti, attualmente all'esame del Senato.

VALERIO CALZOLAIO chiede al sottosegretario Mantica di chiarire ulteriormente la posizione del Governo sulla ratifica dei Protocolli attuativi della Convenzione sulla tutela delle Alpi.

ALFREDO LUIGI MANTICA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, precisa che, ad avviso del Governo, devono intendersi superate le ragioni che avevano determinato un rallentamento dell'*iter* del disegno di legge di ratifica del Protocollo in materia di trasporti: eventuali ulteriori ritardi nell'esame del provvedimento non sono pertanto imputabili all'Esecutivo.

ANDREA GIBELLI, ricordato che la IX Commissione della Camera aveva espresso forti perplessità sul Protocollo in materia di trasporti, sottolinea la necessità di non pregiudicare lo sviluppo della rete viaria italiana.

LAURA CIMA, richiamato il contenuto della Convenzione per la tutela delle Alpi, sottolinea l'urgenza di approvare il disegno di legge di ratifica in esame.

LUCIANO DUSSIN sottolinea la necessità di garantire adeguati collegamenti tra le regioni settentrionali italiane e gli altri paesi europei.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

VALERIO CALZOLAIO, precisato che la lentezza dell'*iter* dei protocolli attuativi della Convenzione per la tutela delle Alpi è imputabile all'intendimento del Governo di sospenderne l'esame, dichiara voto favorevole sul disegno di legge di ratifica.

GIOVANNI BIANCHI, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, sottolinea la necessità di contemperare le esigenze di salvaguardia dell'ambiente con quelle di dotare il Paese — segnatamente le regioni alpine — delle necessarie infrastrutture.

LAURA CIMA dichiara il convinto voto favorevole dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto sul disegno di legge di ratifica.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3199.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 1375: Accordo di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica con il Regno del Marocco (3255).

Passa all'esame dell'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

VALDO SPINI ricorda l'eminente figura di Giorgio La Pira, che, con la sua opera, ha favorito l'avvio di rapporti di collaborazione con il Regno del Marocco.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIOVANNA MELANDRI richiama i principali aspetti dell'Accordo in esame, di cui reputa particolarmente importante la ratifica, volto a favorire la collaborazione culturale e scientifica tra la Repubblica italiana ad il Regno del Marocco.

GIOVANNI BIANCHI sottolinea l'importanza di garantire forme di collaborazione culturale, essenziali per favorire il dialogo fra diverse civiltà.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI

GIOVANNI BIANCHI dichiara pertanto voto favorevole sul disegno di legge di ratifica in esame.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3255.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: *Memorandum d'intesa con il governo della Repubblica democratica socialista di Sri Lanka a modifica del Trattato di estradizione (3314).*

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIOVANNI BIANCHI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica del *Memorandum d'intesa tra Italia e Sri Lanka, resosi necessario al fine di adeguare il Trattato di estradizione*

sottoscritto a Roma nel 1873 alle mutate esigenze della cooperazione giudiziaria tra i due Paesi.

VALDO SPINI, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica in esame, invita il Governo a promuovere le necessarie iniziative affinché si pervenga alla conclusione di un nuovo trattato di estradizione, superando le difficoltà dovute alle significative difformità esistenti tra gli ordinamenti italiano e dello Sri Lanka.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3314.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Accordo con il governo della Repubblica del Paraguay sulla promozione e protezione degli investimenti (3352).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3 ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIOVANNI BIANCHI, osservato che l'Accordo in esame, volto ad incoraggiare i rapporti economici e commerciali tra Italia e Paraguay, si iscrive nel quadro delle intese raggiunte, in materia, con diversi paesi latino-americani, dichiara voto favorevole sul disegno di legge di ratifica.

ANTONELLO CABRAS, lamentato il ritardo con il quale sarà autorizzata la ratifica dell'Accordo in esame, ne sottolinea l'importanza per gli investitori italiani in Paraguay; dichiara, pertanto, il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3352.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Accordo con il governo della Repubblica del Mozambico sulla promozione e reciproca protezione degli investimenti (3353).

Passa all'esame dell'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

VALDO SPINI, richiamata la rilevanza dell'Accordo in esame, volto a promuovere la reciproca protezione degli investimenti tra l'Italia ed il Mozambico, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra L'Ulivo sull'articolo 1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

GIOVANNI BIANCHI, nel sottolineare la rilevanza dell'Accordo in esame, richiama le ragioni della particolare vicinanza dell'Italia al Mozambico.

ANTONELLO CABRAS, sottolineata l'importanza strategica degli investimenti in un paese povero quale il Mozambico, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica in esame, auspicando una espansione degli interessi economici italiani in tale paese.

BOBO CRAXI, *Relatore*, nel sottolineare la rilevanza politica della ratifica dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e quello della Repubblica del Mozambico, lamenta il ritardo con il quale sono esaminati gli importanti disegni di legge di ratifica all'ordine del giorno della seduta odierna.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3353.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Accordo con il governo macedone sulla regolamentazione reciproca dell'autotrasporto internazionale di viaggiatori e merci (3369).

Passa all'esame dell'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

LAURA CIMA preannunzia l'astensione dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto sul disegno di legge di ratifica in esame.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIOVANNI BIANCHI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica in esame.

VALDO SPINI, nell'auspicare la realizzazione di opere infrastrutturali che colleghino adeguatamente l'Italia orientale con i Balcani, anche in relazione all'allargamento verso est dell'Unione europea, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di ratifica n. 3369.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Convenzione consolare con la Federazione russa (3388).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIOVANNI BIANCHI sottolinea l'importanza di instaurare proficui rapporti bilaterali tra l'Italia e la Federazione russa.

MARCO ZACCHERA, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sul disegno di legge di ratifica in esame, sottolinea la necessità di migliorare l'efficienza della rete consolare italiana nella Federazione russa.

VALDO SPINI ritiene essenziale potenziare la rete diplomatica e consolare italiana nella Federazione russa, anche in considerazione della rilevanza dei rapporti bilaterali tra i due paesi.

NINO STRANO, nel dichiarare voto favorevole sul disegno di legge di ratifica in esame, sottolinea la necessità di rendere meno farraginoso l'iter burocratico per il rilascio di visti di ingresso in Italia a cittadini della Federazione russa, anche al fine di incentivare i flussi turistici verso il nostro Paese.

DARIO RIVOLTA, *Relatore*, sottolinea l'importanza della Convenzione in esame, osserva che, negli ultimi anni, il numero dei visti d'ingresso rilasciati — soprattutto per motivi di affari — dalle autorità consolari italiane presenti nella Federazione russa è costantemente diminuito: invita il Governo a valutare attentamente tale situazione.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3388.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Accordo con il governo della Repubblica della Turchia per la prevenzione, la ricerca e la repressione delle infrazioni doganali (3389).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alla trattazione dell'unico ordine del giorno presentato.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, accetta l'ordine del giorno Rizzi n. 1, purché riformulato.

CESARE RIZZI accetta la riformulazione del suo ordine del giorno n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIOVANNI BIANCHI dichiara voto favorevole sul disegno di legge di ratifica di un Accordo che contribuirà a rendere più trasparente l'interscambio commerciale tra Italia e Turchia.

VALERIO CALZOLAIO, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, sottolinea l'opportunità di un approfondimento circa l'iter parlamentare di disegni di legge di ratifica per i quali sussistano ragioni di urgenza ovvero che non presentino aspetti particolarmente innovativi.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA dichiara il convinto voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale, esprimendo apprezzamento per la tempestività con la quale la Camera si accinge a ratificare l'Accordo di mutua assistenza amministrativa sottoscritto dall'Italia e dalla Turchia.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3389.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Accordo con il governo del Regno di Svezia sulla cooperazione nel campo dei materiali per la difesa (3518).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIOVANNI BIANCHI, osservato che l'Accordo in esame è volto a favorire, tra l'altro, il potenziamento delle capacità difensive di Italia e Svezia e la cooperazione industriale, dichiara voto favorevole sul disegno di legge di ratifica.

MARCO MINNITI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica di un Accordo che contribuirà a dare nuovo impulso allo sviluppo dell'industria della difesa.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3518.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Convenzione con il governo della Repubblica democratica federale di Etiopia per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali (3516).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

FAMIANO CRUCIANELLI, rilevata la valenza politica dell'Accordo in esame, del quale richiama le finalità, prospetta l'opportunità di promuovere iniziative volte a contribuire a risolvere la situazione di particolare difficoltà nella quale versa l'Etiopia.

GIOVANNI BIANCHI, richiamato il contenuto dell'Accordo in esame, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica.

MARCO ZACCHERA, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo di

Alleanza nazionale sul disegno di legge di ratifica, osserva che la difficile situazione dell'Etiopia è imputabile anche alla responsabilità delle autorità del governo etiope.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3516.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Accordo con il governo della Federazione russa sulla cooperazione in ambito giovanile (3538).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIOVANNI BIANCHI, sottolineata l'opportunità di incentivare i soggiorni di scambio tra studenti, al fine di favorire lo sviluppo dei rapporti culturali italo-russi, dichiara voto favorevole sul disegno di legge di ratifica.

VALERIO CALZOLAIO, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica, osserva che l'Accordo in esame sostituisce la precedente Convenzione del 1989.

MARCO ZACCHERA, pur condividendo le finalità sottese all'Accordo in esame, giudica opinabile il disposto normativo dell'Accordo medesimo.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione*, manifesta soddisfazione per l'esame approfondito dei disegni di legge di ratifica all'ordine del giorno della seduta odierna da parte dell'Assemblea e giudica meritevole di riflessione l'opportu-

nità di definire una diversa procedura parlamentare per la discussione di rilevanti temi di carattere internazionale.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3538.

Per un richiamo al regolamento.

PIERO RUZZANTE lamenta l'eccessivo ritardo con il quale il Governo risponde agli atti di sindacato ispettivo, sottolineando altresì che il numero di atti ai quali è stata fino ad ora data risposta nel corso della XIV legislatura (4106) è nettamente inferiore a quello registrato nella XIII (7537): invita pertanto la Presidenza ad assumere idonee iniziative per porre rimedio ad una questione che investe anche i rapporti tra istituzioni parlamentari ed Esecutivo e per verificare l'adempimento degli impegni assunti dal Governo.

PRESIDENTE prende atto delle considerazioni svolte dal deputato Ruzzante, pur osservando che attengono prioritariamente alla dialettica istituzionale tra il Governo e ciascuna Camera.

Sull'ordine dei lavori.

ANTONIO BOCCIA invita la Presidenza a valutare l'opportunità di trasmettere il parere reso dalla V Commissione sul decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge n. 194 del 2002, convertito dalla legge n. 246 del 2002, che può determinare profili di illegittimità dei provvedimenti che il Governo potrà emanare; sottolinea altresì la gravità del fatto che l'Esecutivo non ha ancora trasmesso alla Camera la relazione sugli effetti della cosiddetta legge Tremonti-bis, in palese disapplicazione dell'incontrovertibile disposto del disegno di legge finanziaria del 2001.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera le considerazioni svolte dal deputato Boccia.

Seguito della discussione di mozioni: Conferenza dell'Organizzazione mondiale del commercio prevista a Cancun.

PRESIDENTE avverte che è stata presentata la risoluzione Landi di Chiavenna n. 53.

ADOLFO URSO, *Viceministro delle attività produttive*, richiamata l'estrema rilevanza della conferenza ministeriale dell'Organizzazione mondiale del commercio che si svolgerà nel prossimo autunno, assicura che il Governo si attiverà affinché possano essere rimossi gli ostacoli frapposti in particolare dagli Stati Uniti relativamente al tema dei medicinali salvavita. Rilevato altresì che l'Unione europea non intende proporre lo smantellamento di servizi pubblici essenziali, prospetta l'opportunità di sollecitare investimenti privati nel settore della fornitura d'acqua. Da quindi conto dei settori dei quali è stata proposta la liberalizzazione, ritenendo che tale processo, ove applicato ai servizi ambientali, potrebbe determinare effetti positivi per la collettività.

Accetta quindi la risoluzione Landi di Chiavenna n. 53 ed esprime parere favorevole sulla mozione Crucianelli n. 139, purché riformulata, ad eccezione del tredicesimo capoverso della parte motiva, che ritiene di non poter accettare; esprime infine parere contrario sulla mozione Mantovani n. 152.

RAMON MANTOVANI, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea l'opportunità di rinviare le dichiarazioni di voto sui documenti di indirizzo in esame alla parte antimeridiana della seduta di domani.

Sulla questione sollevata dal deputato Mantovani interviene il deputato ELIO VITO, il quale ritiene che, ove si acceda alla richiesta formulata, nella seduta di domani l'Assemblea dovrebbe procedere prioritaria-

mente al seguito della discussione del disegno di legge di conversione n. 3665; il **PRESIDENTE** prospetta l'ipotesi di sospendere l'esame dei documenti di indirizzo e di passare al seguito della discussione del disegno di legge di conversione n. 3665, che potrebbe proseguire nella seduta di domani, figurando quale primo punto dell'ordine del giorno. Dopo ulteriori interventi dei deputati **ANTONIO BOCCIA**, il quale ritiene che si possa procedere nella seduta odierna alle dichiarazioni di voto ed alle votazioni sui documenti di indirizzo in esame, e **RENZO INNOCENTI**, che manifesta la disponibilità dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo a contenere entro limiti ragionevoli la durata dei propri interventi per consentire che la trattazione del punto 4 dell'ordine del giorno si concluda nella seduta odierna, il deputato **RAMON MANTOVANI** non insiste nella richiesta di rinvio precedentemente formulata.

PRESIDENTE ritiene che l'Assemblea possa procedere alle dichiarazioni di voto ed alle votazioni sui documenti di indirizzo.

FAMIANO CRUCIANELLI non accetta la riformulazione proposta della sua mozione n. 139, giudicando fondamentale la parte relativa all'impiego delle risorse idriche nell'originaria formulazione; manifesta peraltro apprezzamento per gli impegni assunti dal Governo.

ADOLFO URSO, *Viceministro delle attività produttive*, precisa che, non essendo stata accettata la riformulazione proposta, il parere del Governo sulla mozione Crucianelli n. 139 deve intendersi contrario.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

LUCA MARCORA, manifestata preoccupazione per l'eventuale liberalizzazione dei servizi concernenti l'istruzione, la cultura, la sanità e le risorse idriche, invita il Governo ad assumere impegni più chiari e

precisi; dichiara pertanto voto favorevole sulla mozione Crucianelli n. 139, di cui è cofirmatario.

RUGGERO RUGGERI sottolinea la necessità di una riflessione approfondita sulle contraddizioni ancora esistenti, nei paesi occidentali, in materia di liberalizzazione commerciale e sulle relative modalità, al fine di assicurare adeguate forme di sostegno ai paesi in via di sviluppo.

ALFONSO GIANNI, manifestato un orientamento contrario alla struttura interna ed alle politiche attuate dall'Organizzazione mondiale del commercio, giudica non convincenti le considerazioni svolte dal rappresentante del Governo relativamente ai servizi pubblici; sottolinea, inoltre, l'opportunità di escludere dal negoziato *Gats* i prodotti culturali — con particolare riferimento a quelli del settore audiovisivo — ed i servizi relativi agli investimenti, invita l'Assemblea ad approvare la mozione Mantovani n. 152, di cui è cofirmatario.

LAURA CIMA, nell'auspicare che si svolga un approfondito confronto parlamentare sui temi oggetto degli atti di indirizzo in esame (in particolare, sull'esclusione di alcuni servizi essenziali dal novero delle materie investite dai processi di liberalizzazione commerciale) prima della conferenza dell'Organizzazione mondiale del commercio, dichiara il voto favorevole della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto sulle mozioni Crucianelli n. 139 e Mantovani n. 152 e l'astensione sulla risoluzione Landi di Chiavenna n. 53.

GIAN PAOLO LANDI di **CHIAVENNA**, manifestata condivisione per le considerazioni svolte dal Viceministro Urso, a nome del gruppo di Alleanza nazionale, raccomanda l'approvazione della sua risoluzione n. 53 e dichiara voto contrario sulla mozione Mantovani n. 152; relativamente alla mozione Crucianelli n. 139, infine, ne auspica la votazione per parti separate,

conformemente alle indicazioni fornite dal rappresentante del Governo.

MASSIMO POLLEDRI riterrebbe di poter aderire alla mozione Crucianelli n. 139, ove fosse riformulata nel senso proposto dal Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge le mozioni Crucianelli n. 139 e Mantovani n. 152 ed approva la risoluzione Landi di Chiavenna n. 53.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 12 marzo 2003, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 86).

La seduta termina alle 20,30.